



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Oggetto: **Monasterace - MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA KAULON - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO DELLE AREE ARCHEOLOGICHE AFFERENTI AL PARCO - TERME DI NANNON E S. MARCO E AREE A VERDE DEL MUSEO. Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2024-2026. Annualità 2024 - D.M. rep. 327 del 20 ottobre 2023 - Importo dell'intervento € 50.000,00 - CUP: F17B23001140001 - CAP. 7433 PG 2.**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE "DEGLI INTERVENTI CONSERVATIVI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MOSAICO DELLA SALA DEI DRAGHI, DELFINI E IPPOCAMPO- Terme ellenistiche dell'Antica Kaulonia", da realizzare presso il Parco Archeologico dell'Antica Kaulonia- Monasterace (RC), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Lavori disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione di **"Interventi conservativi e di manutenzione straordinaria del mosaico della sala dei draghi, delfini e ippocampo, da eseguire presso il Parco Archeologico dell'Antica Kaulonia- Monasterace (RC), nell'ambito del finanziamento Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2024-2026. Annualità 2024 - D.M. rep. 327 del 20 ottobre 2023 - Importo dell'intervento € 50.000,00 - CUP: F17B23001140001 - CAP. 7433 PG 2.**

L'importo dei lavori ammonta ad euro 20.000,00 (euro *ventimila*/00), comprensivo di oneri della sicurezza di € 800,00 e costo della **manodopera di €15.868,20** oltre Iva come per legge.

Il Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione in oggetto, ai sensi dell'art. 87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART.1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2- 87100 Cosenza (CS) – PEO: drm-cal@cultura.gov.it; PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it.

Il RUP è la dott.ssa Elisa Nistico (elisa.nistico@cultura.gov.it; drm-cal@cultura.gov.it).

ART.2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione lavorativa ha come oggetto l'esecuzione di tutte le opere conservative e di manutenzione, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento, necessarie per garantire la tutela e la salvaguardia del mosaico pavimentale all'interno delle terme ellenistiche nella sala dei draghi, delfini e ippocampo comprese la mano d'opera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere contrattualmente definite e sinteticamente di seguito descritte al presente articolo:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

In considerazione delle diverse morfologie di degrado in base "Normativa UNI 11176/2006, l'Intervento Conservativo consisterà principalmente in operazioni di: *Pulitura*, *Consolidamento*, *Rimozione* delle precedenti integrazioni, *Stuccatura* e infine *Protezione*.

La *Pulitura* - realizzata con appropriati solventi, con soluzioni chimicamente attive applicate tramite impacchi tixotropici emollienti e finitura meccanica - costituirà una fase particolarmente delicata nell'ambito delle operazioni di restauro. Questa infatti, attraverso la rimozione delle micro patine emerse sulla superficie (indebolimento del legame molecolare), potranno ristabilire la cromia sulla "pelle" dell'opera.

Il *Consolidamento* avrà lo scopo di restituire la compattezza e la resistenza meccanica delle superfici soggette a fenomeni di decoesione e disgregazione materica nonché a diminuzione dell'adesione con conseguente sollevamento e distacco delle *tessere*. Per ristabilire la coesione e migliorare le qualità meccaniche si impiegherà di preferenza un consolidante in soluzione (applicato a pennello, attraverso soluzioni capaci di penetrare in profondità), che evaporando, fisserà le particelle del materiale disgregato. Il materiale consolidante dovrà rispondere ai requisiti di reversibilità nel tempo e soprattutto di assenza di eventuali effetti secondari dannosi, mediante l'uso di adeguati solventi in concentrazione proporzionale alla porosità del materiale e all'entità del degrado.

Rimozione e riduzione delle precedenti integrazioni, previo risultato delle analisi laboratoriali.

Stuccatura - Dal momento che la resistenza della malta al degrado è maggiore se la sua superficie è compatta e omogenea, sarà necessario realizzare la campitura di tutte le piccole cavità e fenditure e la nuova integrazione delle lacune.

La composizione della malta di restauro dovrà necessariamente rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) essere compatibile con le qualità del materiale antico,
- 2) avere caratteristiche di buona lavorabilità,
- 3) minimo contenuto di *Sali* solubili,
- 4) porosità,
- 5) granulometria e aspetto di superficie simili a quelli degli impasti originali.

La *Protezione* finale, che dovrà comunque essere collegata ad una prassi di manutenzione ordinaria che preveda l'ispezione periodica e l'eventuale ripetizione del trattamento (se necessario) a regolari intervalli. La costante manutenzione delle superfici contribuirà a realizzare una migliore e più duratura conservazione dell'opera architettonica nella sua trasmissione al futuro.

1.0 SPECIFICHE TECNICHE INTERVENTO DI RESTAURO MANUTENTIVO MOSAICO POLICROMO

- BLOCCAGGIO SINGOLE TESSERE MOBILI PROPEDEUTICO ALLA FASE DI PULITURA (fino ad un max 20% delle tessere dislocate)
- ELABORAZIONE GRAFICA FINALIZZATA ALLA RESTITUZIONE DI MAPPATURE DI DEGRADO
- RIMOZIONE STUCCATURE PRECEDENTI (n. 2 casistiche):
 - superficie da 5 a 20 dm² / superficie da 20 a 50 dm²
- RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI INCOERENTI A SECCO (pennelli, aspiratori, etc.)
- RIMOZIONE DEI DEPOSITI PARZIALMENTE ADERENTI (spugne, irroratori, etc.)
- PULITURA AD IMPACCO n. 2 impacchi
- ESTRAZIONE DEI SALI SOLUBILI DEI RESIDUI DI PULITURA
- RIMOZIONE E RIFINITURE MECCANICHE
- INTEGRAZIONE DELLE LACUNE
- CONSOLIDAMENTO
- PROTEZIONE FINALE (con prodotto)



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- COPERTURA CON TELO IMPERMEABILE (ved. specifiche punto 4.0)

0.2 SPECIFICHE TECNICHE INTERVENTO DI RESTAURO MANUTENTIVO RIVESTIMENTI PARIETALI (INTONACI)

- CONSOLIDAMENTO
- PULITURA DELLE SUPERFICI (aspirata e a pennello)
- INTEGRAZIONE
- PROTEZIONE FINALE

Altri precari aspetti conservativi sono stati riscontrati sugli intonaci del medesimo ambiente, che non risultano sottoposti a precedenti attività di risanamento-protezione materica. Sono state pertanto rilevate cause di degrado afferenti patologie legate a fattori ambientali e ad instabilità strutturale, rappresentate da lesioni, fessurazioni, disgregazioni (polverizzazioni) e ampie lacune (perdita materica).

0.3 SPECIFICHE TECNICHE INTERVENTO DI RESTAURO MANUTENTIVO APPARATI MURARI

- RIMOZIONE DI DEPOSITI SUPERFICIALI INCOERENTI (pulitura aspirata)

4.0 PRODOTTI E MATERIALI PER RESTAURO:

- Acqua Demineralizzata;
- Polpa di Cellulosa Abocel;
- Acetone;
- Primal E330 S;
- Preventol R80;
- Spugne Spontex;
- Spugne Wishab (soft-hard-extra / hard-white special);
- Calce Lafarge;
- Sabbia di Fiume (granulometria fine);
- Cocciopesto (0,2 mm + 0,4 mm);
- Pozzolana Romana Micronizzata (0,36 mm);
- Estel 1100;
- Acril 33;
- Acril ME;
- New Des 50;
- Pennelli a Punta Tonda S.311;

COPERTURA CON TELO IMPERMEABILE (specifiche: Dorken mod. *Delta Lite Plus*)

Si tratta di un telo a membrana impermeabile altamente traspirante e anticondensa che soddisfa i seguenti requisiti della Normativa UNI 11470 per coperture con pendenza $\geq 30\%$:

- Classe A (UNI 11470);
- Massa areica: 205 g/m² (+ 20/- 10%);
- Prevenzione della condensa interstiziale;
- Permeabilità al vapore acqueo Sd: 0,02 m (+0,04/-0,01);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- Resistenza alla penetrazione d'acqua (Impermeabilità) classe W1 (UNI EN 13859/1);
- Resistenza allo strappo longitudinale: 210 N;
- Resistenza allo strappo trasversale: 250 N;
- Resistenza alla trazione Long./Trasv. ca. 340/270 N/5 cm (EN 12311-1);
- Reazione al fuoco classe E (EN 13501-1);
- Misure: 50 m x 1,50 m;
- Peso rotolo: 15,4 kg.;

Il perimetro della superficie oggetto di nuova proposta di copertura è di 35 m² ca., corrispondente ad un totale di 24,36 ml di copertura protettiva, suddivisa in n. 4 settori principali (uniti da listelli in metallo inossidabile), sagomata e orientata longitudinalmente all'interno del perimetro del vano, secondo i seguenti sviluppi metrici:

N.	Settori	Misure	Superficie
P1	2 (P) - 16 (P) - 8 (P) - 17 - 18 - 19 - 26 - 3- 4- 5- 6 - 7 - Cocciopesto.	1,50 m x 7,110 m ca.	10,665 m ² ca.
P2	1 (P) - 2- 16 - 8- 15 (P) - 9 (P) - 25 (P) - 23 (P) - 21 (P) - 24 - 22 - 20 - Cocciopesto.	1,50 m x 6,850 m ca.	10,175 m ² ca.
P3	1 - 15 - 14 - 25 - 23 - 21 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13a - 13 b - Cocciopesto.	1,50 m x 6,950 m ca.	10,425 m ² ca.
P4	Cocciopesto.	0,60 m x 3,450 m ca.	2,070 m ² ca.

(P) = Copertura parziale.

Le lavorazioni per la posa in opera (sagomatura e fissaggio definitivo della membrana) dovranno essere eseguite secondo nuove indicazioni e prescrizioni tecniche in conformità con i contenuti conservativi, corredate da nuove tavole di progetto, contenenti le relazioni di calcolo e le specifiche esecutive.

ART.2.1-RICOPERTURE DEI RESTI ARCHEOLOGICI

Le strutture murarie o ogni altro elemento strutturale e/o mobile di natura archeologica, a conclusione delle indagini sarà protetto da idoneo materiale utile alla conservazione dell'integrità materica.

ART.2.2-ELABORATI CONCLUSIVI DELLA CAMPAGNA DI INDAGINI

Gli elaborati, di seguito elencati, dovranno essere redatti e trasmessi al termine degli interventi:

Documentazione completa di

- Relazioni;
- Relazione generale delle attività eseguite;

Elaborati grafici e fotografici:

Tutta la documentazione sarà consegnata in formato cartaceo e digitale.

Tutte le attività ricadono nella categoria dei lavori OS7 e l'importo dei lavori posto per l'affidamento del presente incarico è pari ad **€20.000,00 (euro ventimila/00)**, oltre Iva come per legge.

ART. 3 -DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE INDAGINI

Gli interventi conservativi, oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, sono descritti nell'allegato Computo Metrico Estimativo.

E'esplicito patto contrattuale che tutti gli interventi debbano essere eseguiti con i più moderni e



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

perfezionati strumenti per assicurare l'esattezza dei dati, la correttezza delle procedure, la sicurezza, la conservazione dei reperti e la tempestiva ultimazione della prestazione lavorativa richiesta entro i termini stabiliti nel presente documento.

ART.4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Prima dell'avvio delle lavorazioni, l'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco del personale impiegato e contestualmente dovrà essere fornito il cronoprogramma delle attività ove necessario.

Per le lavorazioni da svolgersi entro le aree accessibili al pubblico, l'affidatario dovrà garantire che le stesse non interferiscano con le attività di fruizione del Parco, prevedendo schermature e recinzioni.

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008), si precisa che sarà predisposto il DUVRI, a tal proposito l'Affidatario sarà tenuto a comunicare: il nominativo del Direttore Tecnico dell'impresa, i nominativi e il numero dei lavoratori coinvolti.

Restano comunque immutati gli obblighi dell'affidatario in merito alla sicurezza del lavoro.

ART.5- CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

Il presente affidamento ha una durata di 60 giorni consecutivi e naturali a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto o del verbale di avvio anticipato dei lavori.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dell'operatore economico. Infatti l'operatore economico che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

L'Affidatario della prestazione, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri.

ART. 6 –SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEI LAVORI

Il RUP e il Direttore dei Lavori vigileranno sulle attività per la migliore riuscita degli interventi. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

ART. 7 –SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze speciali, impediscano in via temporanea che il servizio non possa essere utilmente condotto a regola d'arte, il RUP e il Direttore dei Lavori potranno ordinarne la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che avevano determinato la sospensione stessa. Per le sospensioni non spetta all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione del servizio.

ART.8 - AFFIDAMENTO

L'affidamento diretto dell'esecuzione di una **Interventi conservativi e di manutenzione straordinaria del**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

mosaico della sala dei draghi, delfini e ippocampo, da eseguire presso il Parco Archeologico dell'Antica Kaulonia- Monasterace (RC), nell'ambito del finanziamento Programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2024-2026. Annualità 2024 - D.M. rep. 327 del 20 ottobre 2023 - Importo dell'intervento € 50.000,00 - CUP: F17B23001140001 - CAP. 7433 PG 2", è ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria a seguito di Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (strumento: MePa).

ART.9 -COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il quadro economico complessivo dell'intervento, dettagliato dalla ripartizione delle somme è il seguente:

A	SOMME A BASE D'APPALTO	COSTI
A.1)	Importo dei Lavori	3.331,80 €
A.2)	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	800,00 €
A.3)	Oneri della Manodopera (non soggetti a ribasso)	15.868,20 €
	Totale Lavori + Oneri della Sicurezza	20.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1)	Iva su Lavori compresa manodopera (22%)	4.224,00 €
B.2)	Iva Oneri Sicurezza (22%)	176,00 €
	Totale IVA	4.400,00€
	TOT INTERVENTO	24.400,00 €

L'importo complessivo è pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00) di cui € 800,00 (euro ottocento/00) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, ed € 15.868,20 (euro quindicimilaottocentosessantotto/20) per incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Il corrispettivo stabilito è onnicomprensivo di ogni lavoro o fornitura che si rende necessaria ai fine dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento di cui all'oggetto. Non sarà previsto alcun corrispettivo al di fuori di quello pattuito.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del Responsabile Unico di Progetto del regolare svolgimento della prestazione e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

Ove richiesto espressamente dall'Affidatario, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari e non oltre al 20% del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 da richiedere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. Nessun corrispettivo, oltre a



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante. Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 97074340791 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX. Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante potrà sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. Il Professionista non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante potrà sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla **Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781** e dovrà riportare la **denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG delle lavorazioni**. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART.10-GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto costituirà, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'articolo 106 del d.lgs. 36/2023, che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva sarà costituita sotto forma di fideiussione e sarà rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa Stazione appaltante.

L'esecutore dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 c. 10, del d.lgs. 36/2023, costituisce e consegna alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto. Tale polizza assicura la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART.11- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART.12 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

ART. 13 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento dei lavori di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), se i lavori non risultassero correttamente svolti e perfezionati ovvero fossero svolti con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione dei lavori da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei lavori forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART.15- RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario dei lavori, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART.16-RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei presenti lavori.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

ART.17 - INCOMPATIBILITÀ'

Per l'Affidatario dei lavori, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

ART.18 - CESSIONE DEL CONTRATTO



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART.19 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario dei lavori tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART.20 -CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possono sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Per accettazione
La Ditta

Responsabile Unico del Progetto

Il Direttore



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it